

Spett.le

Oggetto: atto di designazione di incaricato al trattamento dei dati.

Premesso che con atto prot. n. del il Titolare del Trattamento ex art. 4 paragrafo 1 n.7, del GDPR 679/2016GDPR mi ha nominato "Responsabile interno" del Trattamento dati dell'Area /Settore

Precisato che l'art. 2 *quaderecies* del d. lgs, 30 giugno 2003, n. 196 sancisce che: <<il titolare o il responsabile del trattamento possono prevedere, sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, che specifici compiti e funzioni connessi al trattamento di dati personali siano attribuiti a persone fisiche, espressamente designate, che operano sotto la loro autorità. Il titolare o il responsabile del trattamento **individuano le modalità più opportune per autorizzare al trattamento dei dati personali le persone che operano sotto la propria autorità diretta**>>

LA DESIGNO**Incaricato al trattamento dati personali in relazione all'Area _____**

La S.V. deve adempiere all'incarico sulla base delle dirette prescrizioni, indicazioni e controllo impartite dallo scrivente, quale responsabile dell'Area.

In particolare la S.V. sarà tenuta, ai sensi del GDPR e del presente atto di designazione, a proteggere e a trattare i dati, in relazione ai quali è riferito il presente atto di designazione, attenendosi nella raccolta e trattamento ai principi di liceità, correttezza, in relazione alle finalità per i quali sono trattati; alla relativa conservazione per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per gli scopi del trattamento al quale è delegata o designata, rispettando i diritti degli interessati e comunicando ogni possibile violazione, rispettando il principio di minimizzazione e quindi dovrà astenersi dal richiedere dati non necessari ai trattamenti a Lei/Voi affidati.

Nel rispetto dei principi di cui al GDPR sarà tenuta a popolare il registro dei trattamenti segnalando ogni ulteriore attività rispetto a quelle già mappate e ai compiti a Lei affidati e ad attenersi con precisione alle istruzioni ricevute evitando ogni violazione dei dati atteso che anche la semplice presa visione di un dato personale si qualifica come trattamento.

In particolare, deve assicurare che il trattamento dei dati sarà effettuato solo per le finalità connesse allo svolgimento delle attività di ufficio ed adottare tutti gli



accorgimenti volti ad evitare la perdita o la distruzione, anche solo accidentale, dei dati – o della documentazione cartacea se, i dati, saranno trattati con modalità non elettroniche.

Ciascun trattamento dovrà avvenire con la massima accuratezza, precisione e dovrà ispirarsi al principio di responsabilizzazione, e nei limiti imposti dal principio fondamentale di riservatezza, atteso che in materia di trattamento dei dati personali sono previste sanzioni penali (art. 84 del GDPR) e sanzioni amministrative pecuniarie (art. 83 del GDPR) e ampi profili di responsabilità civile ex art. 2051 c.c.

Tutto ciò premesso, nella qualità di incaricato/designato al Trattamento nell'ambito dell'area sopra specificato le assegno/ designo i trattamenti di dati personali e particolari (ex dati sensibili), in ragione dei processi e procedimenti d'ufficio, secondo l'organigramma dell'Ente, delle attività trasversali e per eventuali sostituzioni provenienti dai soggetti interessati per attività rientranti nelle finalità istituzionali dell'Ente.

Ricordo che la nomina al trattamento dei dati comporta per Lei/Voi:

- l'obbligo di partecipare con diligenza e profitto ed attivamente - suggerendo anche specifici temi di bisogni formativi e informativi - a tutti gli incontri che saranno tenuti con il DPO e con i docenti da questi designati ed incaricati;
- rispondere tempestivamente, senza ritardo e comunque non oltre le 24 ore, ad ogni informativa necessaria al DPO;
- prendere visione delle istruzioni presenti sulla intranet aziendale in merito alle modalità di trattamento e misure di sicurezza informatiche da attuare nell'apposita sezione _____

Si ricorda che Lei è tenuta a conoscere ed osservare quanto stabilito dal D.lgs. n. 196 del 30/06/2003 come modificato dal D. Lgs. 101/2018 e dal Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR).

Di seguito principi ed istruzioni da ottemperare

Il Responsabile interno del Trattamento

Per accettazione

L'incaricato al trattamento

PRINCIPI GENERALI DA OSSERVARE

Ogni trattamento di dati personali deve avvenire, nel rispetto primario dei seguenti principi di ordine generale:

- i dati devono essere trattati:
 - secondo il principio di liceità, vale a dire conformemente alle disposizioni del Regolamento, nonché alle disposizioni del Codice civile, per cui, più in particolare, il trattamento non deve essere contrario a norme imperative, all'ordine pubblico ed al buon costume;
 - secondo il principio fondamentale di correttezza, il quale deve ispirare chiunque tratti qualcosa che appartiene alla sfera altrui;
- i dati devono essere raccolti solo per scopi:
 - determinati, vale a dire che non è consentita la raccolta come attività fine a sé stessa;
 - espliciti, nel senso che il soggetto interessato va informato sulle finalità del trattamento;
 - legittimi, cioè, oltre al trattamento, come è evidente, anche il fine della raccolta dei dati deve essere lecito;
 - compatibili con il presupposto per il quale sono inizialmente trattati, specialmente nelle operazioni di comunicazione e diffusione degli stessi;
- i dati devono, inoltre, essere:
 - esatti, cioè, precisi e rispondenti al vero e, se necessario, aggiornati;
 - pertinenti, ovvero, il trattamento è consentito soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, in relazione all'attività che viene svolta;
 - completi: non nel senso di raccogliere il maggior numero di informazioni possibili, bensì di contemplare specificamente il concreto interesse e diritto del soggetto interessato;

- non eccedenti in senso quantitativo rispetto allo scopo perseguito, ovvero devono essere raccolti solo i dati che siano al contempo strettamente necessari e sufficienti in relazione al fine, cioè la cui mancanza risulti di ostacolo al raggiungimento dello scopo stesso;
- conservati per un periodo non superiore a quello necessario per gli scopi del trattamento e comunque in base alle disposizioni aventi ad oggetto le modalità ed i tempi di conservazione degli atti amministrativi. Trascorso detto periodo i dati vanno resi anonimi o cancellati e la loro comunicazione e diffusione non è più consentita.

N.B. I dati idonei a rivelare lo stato di salute o la vita sessuale, ove trattati, sono conservati separatamente da altri dati personali trattati per finalità che non richiedono il loro utilizzo e non devono essere in alcun modo diffusi e mostrati anche ad altri soggetti dell'Agenzia.

Inoltre, la documentazione contenente i dati c.d. "sanitari" deve essere custodita in appositi armadi chiusi a chiave o archiviata diversamente, ma in modo tale da non consentirne l'accesso e la visibilità.

Ciascun trattamento deve, inoltre, avvenire nei limiti imposti dal principio fondamentale di riservatezza e nel rispetto della dignità della persona dell'interessato al trattamento, **ovvero deve essere effettuato eliminando ogni occasione di impropria conoscibilità dei dati da parte di terzi.**

Se il trattamento di dati è effettuato in violazione dei principi summenzionati e di quanto disposto dal Regolamento è necessario provvedere al "blocco" dei dati stessi, vale a dire alla sospensione temporanea di ogni operazione di trattamento, fino alla regolarizzazione del medesimo trattamento (ad esempio fornendo l'informativa omessa), ovvero alla cancellazione dei dati se non è possibile regolarizzare.

Ciascun Responsabile deve, inoltre, essere a conoscenza del fatto che per la violazione delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali sono previste sanzioni penali.

In ogni caso la responsabilità penale per eventuale uso non corretto dei dati oggetto di tutela resta a carico della singola persona cui l'uso illegittimo degli stessi sia imputabile.

In merito alla responsabilità civile, si fa rinvio all'art. 154 del Codice, che dispone relativamente ai danni cagionati per effetto del trattamento ed ai conseguenti obblighi di risarcimento, implicando, a livello pratico, che, per evitare ogni responsabilità, l'operatore è tenuto a fornire la prova di avere applicato le misure tecniche di sicurezza più idonee a garantire appunto la sicurezza dei dati detenuti.

La presente copia e' conforme all'originale depositato presso gli archivi dell'Azienda

E1-11-59-C4-FF-D2-E8-AE-03-09-C7-B8-BF-D5-35-2E-1E-75-28-29

CAdES 1 di 2 del 29/05/2024 15:15:36

Soggetto: BARBARA RIVA

S.N. Certificato: 3FCAA20C

Validità certificato dal 14/06/2023 14:26:16 al 14/06/2026 14:26:16

Rilasciato da Actalis EU Qualified Certificates CA G1, Actalis S.p.A., IT'

CAdES 2 di 2 del 29/05/2024 15:06:43

Soggetto: Luigi Cremona

S.N. Certificato: 8FDDCE70

Validità certificato dal 30/03/2023 12:14:36 al 30/03/2026 12:14:36

Rilasciato da Actalis EU Qualified Certificates CA G1, Actalis S.p.A., IT'
